

RIEPILOGO RICHIESTE DI CHIARIMENTI RICEVUTE E RELATIVE RISPOSTE (42 - 52)

Dati della procedura di gara:

Numero Gara: 5209775

Nome Gara: Gara a procedura aperta ex art. 71 del Codice per l'appalto del servizio di ristorazione, catering completo, catering veicolato, presso EDRC del Ministero della Difesa

Descrizione Gara: Procedura aperta europea per la stipula di Accordi Quadro quadriennali per l'appalto del servizio di ristorazione, catering completo, catering veicolato, presso Enti/Distaccamenti e Reparti del Ministero della Difesa

RICHIESTA DI CHIARIMENTI N. 42

Si chiedono i seguenti chiarimenti:

1. In riferimento all'art. 7.3 lettera d) del Disciplinare di gara che elenca requisiti di partecipazione, si chiede conferma che l'inserimento dei centri cottura individuati all'interno delle Certificazioni UNI EN ISO (ISO 9001:2015, 22000:2018), possano essere, in sede di presentazione dell'offerta, oggetto di impegno e, pertanto, aggiornate e fornite alla Stazione Appaltante in seguito al Provvedimento di Aggiudicazione e prima della firma del contratto;
2. Si chiede conferma sia sufficiente allegare in sede di gara la dichiarazione di impegno relativa ai centri cottura anche nel caso in cui si ricorra all'istituto dell'avvalimento;
3. In riferimento all'art. 7.3 lettera d) punti iii), iv) e v) del Disciplinare di gara, si chiede conferma che per unità organizzativa possa essere intesa la sede legale della società;
4. In riferimento all'art. 11 del Disciplinare di gara, si chiede conferma che la riduzione del 10% (in forza del possesso della Certificazione SA 8000) sia cumulabile con la riduzione del 30% (in forza del possesso della Certificazione ISO 9001:2015).

RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI CHIARIMENTI N. 42

1. Si conferma
2. Si conferma
3. Si conferma
4. Si conferma

Si prega di prendere visione di tutti i comunicati pubblicati

RICHIESTA DI CHIARIMENTI N. 43

si rileva che l'allegato 1 allo schema di Accordo Quadro riporta, con riferimento alla maggioranza dei lotti, per la maggioranza degli EDRC, solo numeri di telefono/ Fax e non indirizzi emails. Sul punto si rileva altresì che, ai fini del tentativo di prenotare sopralluogo, i succitati numeri telefonici non rispondono alle chiamate; non rendendo possibile la prenotazione del sopralluogo.

Al fine di riuscire a prenotare e svolgere i sopralluoghi, si prega pertanto, con riferimento all'interesse dei lotti e dei relativi EDRC, di indicare gli indirizzi emails degli EDRC che non sono stati riportati; e numeri telefonici attraverso cui sia effettivamente possibile richiedere un sopralluogo attraverso chiamata.

RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI CHIARIMENTI N. 43

In merito alla richiesta di chiarimento si prega di prendere visione del comunicato pubblicato in data 23/05/2025.

Si prega altresì di prendere visione di tutti i comunicati pubblicati.

RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 44

in riferimento alla procedura in oggetto siamo a chiedere i seguenti chiarimenti:

1. In riferimento alla documentazione che andrà inserita all'interno della busta amministrativa si chiede conferma che, nel caso di partecipazione a più lotti nella medesima forma, possa essere prodotta una sola domanda di partecipazione in bollo e un solo dgue all'interno dei quali l'operatore economico andrà ad indicare il numero dei lotti per i quali intende concorrere.
2. In riferimento alla busta amministrativa si chiede di chiarire il seguente punto. Sul portale mepa è possibile predisporre una sola busta amministrativa per tutti i lotti di partecipazione, a cui seguono tante buste tecniche ed economiche per ciascun lotto. Si chiede quindi conferma che, in caso di partecipazione a più lotti nella stessa forma, la busta amministrativa possa essere unica.

RISPOSTA RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 44

In caso di partecipazione a più lotti nella stessa forma/composizione si avvia una sola procedura sul portale e in tal caso il Sistema propone una sola "busta amministrativa", nella quale il concorrente deve inserire una sola domanda di partecipazione in bollo e un solo Dgue (o più Dgue una volta sola, in caso di medesima forma associata), all'interno dei quali andrà ad indicare il numero dei lotti per i quali intende concorrere e dichiarare i requisiti previsti (per la gara e per ciascun lotto cui concorre).

RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 45

si chiede se, in caso di partecipazione a più lotti nella stessa composizione, si debba avviare una sola procedura sul portale oppure si debba avviare una procedura per ogni lotto. Avviando una sola procedura, il sistema propone N. buste tecniche per quanti sono i lotti di interesse, N. buste economiche per quanti sono i lotti di interesse e una sola busta amministrativa. Si chiede pertanto se è corretto inserire nell'unica busta amministrativa la documentazione di tutti i lotti a cui si partecipa, sempre nel caso di partecipazione a più lotti nella stessa composizione.

RISPOSTA RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 45

In caso di partecipazione a più lotti nella stessa forma/composizione si avvia una sola procedura sul portale e in tal caso il Sistema propone una sola "busta amministrativa", nella quale il concorrente deve inserire una sola domanda di partecipazione in bollo e un solo Dgue (o più Dgue una volta sola, in caso di medesima forma associata), all'interno dei quali andrà ad indicare il numero dei lotti per i quali intende concorrere e dichiarare i requisiti previsti (per la gara e per ciascun lotto cui

concorre). Nella medesima unica busta amministrativa il concorrente deve inserire tutta la documentazione amministrativa riferita a tutti i lotti cui partecipa nella medesima forma.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 46

In riferimento alla procedura di gara in oggetto e all'Allegato II al Disciplinare – Tabelle riepilogative per l'applicazione della clausola sociale, si richiedono i seguenti chiarimenti:

1. Significato della colonna "Ore settimanali"

Si osserva che, nell'Allegato II, ogni riga sembrerebbe riferita a un singolo lavoratore. Tuttavia, in molti casi – in particolare per il Lotto 15, ma non solo – nella colonna "ore settimanali" risultano valori superiori al limite massimo contrattualmente previsto di 40 ore settimanali per ciascun lavoratore.

Ad esempio, è indicato un monte ore pari a 45 o 90 ore settimanali per singoli addetti, il che risulterebbe incongruente con la disciplina vigente.

Si chiede quindi alla Stazione Appaltante di chiarire espressamente a cosa si riferiscano i dati indicati nella colonna "ore settimanali", è possibile che tali valori debbano intendersi in alcuni casi come valori indicativi legati alla percentuale di impiego, e quindi non rappresentano l'orario effettivo settimanale del singolo lavoratore?

2. EDR non menzionati nell'Allegato II

Si richiede altresì di confermare che gli EDR non riportati nel suddetto allegato non presentino attualmente personale in servizio da salvaguardare ai sensi della clausola sociale, e che pertanto l'assenza nella tabella sia da intendersi come assenza di obblighi di riassorbimento del personale relativamente a tali strutture, fermo restando l'eventuale fabbisogno minimo da garantire in fase esecutiva secondo il Capitolato Tecnico.

RISPOSTA RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 46

- 1) Si rimanda all'art. 10. CONDIZIONI DI ESECUZIONE - CLAUSOLA SOCIALE – TUTELE del Disciplinare di gara; di cui si riporta il sottostante estratto:

"L'elenco e i dati relativi al personale impiegato fornito dai contraenti uscenti per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'ALLEGATO 2 al presente Disciplinare (File .xcel "Clausola Sociale") e contiene il numero indicativo degli addetti, con annotazione, ove comunicato dagli o.e., dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc. I suddetti dati devono tuttavia essere verificati dai concorrenti anche mediante interlocuzioni dirette che possono avvenire in sede di sopralluogo presso ciascuna sede di servizio relativa al lotto per il quale si concorre."

Per quanto sopra si prega voler considerare che il personale non è gestito da questa A.D e i relativi dati nell'allegato 2 "Clausola Sociale" sono da intendersi quale "NUMERO INDICATIVO" da verificarsi a cura dei concorrenti anche mediante interlocuzioni dirette, che possono avvenire in sede di sopralluogo.

- 2) Si conferma, fermo restando il vincolo dell'obbligazione di risultato e il personale in compresenza minimo da garantire in fase esecutiva secondo il Capitolato Tecnico.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 47

in riferimento alla procedura in oggetto siamo a chiedere i seguenti chiarimenti:

1) Rif. Allegato I al Disciplinare di Gara (criteri di valutazione dell'offerta tecnica 1.c e 3.b): In riferimento all'Allegato I del Disciplinare di Gara – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica, punti 1.c e 3.b, si chiede conferma in merito alla modalità di presentazione dei contratti preliminari e delle schede tecniche allegate.

Considerata la possibile sovrapposizione tra i prodotti oggetto di valutazione nei due criteri (es. prodotti con caratteristiche migliorative e al contempo con caratteristiche di provenienza qualificante), si chiede conferma che:

- sia possibile allegare un unico contratto preliminare per ciascun fornitore, anche nel caso in cui lo stesso fornisca prodotti rilevanti sia ai fini del criterio 1.c che del criterio 3.b;
- i contratti e le relative schede tecniche possano quindi essere presentati una sola volta, in allegato alla risposta al criterio 1.c, e richiamati anche nel criterio 3.b, al fine di evitare duplicazioni e garantire una presentazione più ordinata, coerente e leggibile, nel rispetto del limite dimensionale dei file (20 MB) previsto dall'art. 14 del Disciplinare.

2) Rif. Allegato I al Disciplinare di Gara [criteri di valutazione dell'offerta tecnica 1.c, 2.a (secondo le modalità del criterio 2.a) e 3.b]: In riferimento a quanto richiesto ai punti 1.c) (richiamato anche dal criterio 2.a) e 3.b) delle Istruzioni per l'Offerta Tecnica, si chiede conferma in merito ai seguenti aspetti:

- Si chiede conferma che il riferimento alle "quantità in percentuale in peso" sia da intendersi come la percentuale migliorativa, espressa in forma tabellare, riportata all'interno dell'Annesso 2 relativamente alle categorie merceologiche indicate nei subcriteri. Di conseguenza, si chiede conferma che non sia necessario riportare ulteriori percentuali all'interno dell'Allegato "Elenco dei potenziali fornitori".
- Si chiede conferma che i quantitativi da fornire siano quelli dichiarati dai fornitori all'interno dei contratti preliminari, con riferimento alle capacità produttive indicate.

3) Rif. Annesso 1 alle "Istruzioni per la formulazione dell'offerta tecnica" (criterio di valutazione 1.e): Si chiede conferma che l'indicazione della gestione del trasporto pasti (trasporto secondario) mediante una piattaforma accentrata certificata UNI EN ISO 14001, menzionata nel suddetto criterio, sia da intendersi come refuso e che sia invece un riferimento a una piattaforma per la gestione del trasporto derrate (trasporto primario).

4) Rif. Allegato I al Disciplinare di Gara (criteri di valutazione dell'offerta tecnica 1.c): In riferimento alla richiesta "Analogha specificazione", si chiede conferma che sia corretta l'interpretazione per cui vadano indicati per tali prodotti i soli disciplinari di riferimento.

5) Rif. Allegato I al Disciplinare di Gara (criteri di valutazione dell'offerta tecnica 2.a):

Si chiede se corretta l'interpretazione per cui vanno allegate le prove (elenco dei fornitori, contratti preliminari con capacità produttiva e schede tecniche) esclusivamente dei prodotti pasta IGP o altra certificazione di prodotto e dei prodotti PAT utilizzati nei menù complementari.

6) Rif. Annesso 1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica 1.g e 3.a: Si chiede conferma che per "Certificazione del Food Defense Plan da parte di Ente Terzo" e per la certificazione "Food Waste Management o equivalenti" si faccia riferimento all'impegno di effettuarle in fase esecutiva, in quanto non sarebbe possibile dichiarare tali certificazioni in questa fase, stante la necessaria personalizzazione per servizi richiesti.

7) Rif. ai punti 1.a e 1.b dell'Annesso 1 alle Istruzioni per la compilazione dell'Offerta Tecnica: Con riferimento all'Annesso 1 alle Istruzioni per la compilazione dell'Offerta Tecnica, si chiede di chiarire con maggiore precisione l'ambito e i contenuti specifici richiesti ai punti 1.a e 1.b, in quanto emergono alcune incongruenze e sovrapposizioni che potrebbero generare incertezza nella redazione dell'elaborato tecnico.

In particolare:

Punto 1.a – Organizzazione complessiva

- a. Si fa riferimento alla possibilità di proporre attrezzature migliorative, ma la documentazione a comprova (schede tecniche, depliant, ecc.) viene indicata come allegato facoltativo nel punto 1.b, generando ambiguità sul corretto posizionamento e sulla rilevanza documentale da attribuire a tali elementi.
- b. All'interno del testo si richiede di dettagliare anche l'organico dedicato, ma poi nel punto 1.b si entra maggiormente nel merito della descrizione del personale per ciascun sito, con richieste molto analitiche (numero, mansioni, orari, sostituzioni, ecc.).

Punto 1.b – Aderenza del ciclo approvvigionamento/produzione/distribuzione

- c. Pur riferendosi apparentemente solo alle tre fasi "approvvigionamento, confezionamento e distribuzione", viene richiesto di descrivere l'intero processo produttivo, dal ricevimento merci al confezionamento, con indicazione puntuale del personale impiegato.
- d. Questo dettaglio sembra sovrapporsi parzialmente con quanto richiesto già nel punto 1.a, dove si chiede di illustrare l'organizzazione generale e la struttura operativa complessiva.
- e. Anche per quanto riguarda le attrezzature, sebbene vengano menzionate nel punto 1.a come parte delle proposte migliorative, è nel punto 1.b che viene specificata la possibilità di allegare schede tecniche e documentazione illustrativa.

In aggiunta, si rileva una distinzione non sempre chiara tra:

- l'organizzazione aziendale e dei processi (punto 1.a)
- e l'organizzazione operativa nei singoli siti/EDRC (punto 1.b).

Pertanto, si chiede cortesemente di chiarire quale debba essere l'effettivo contenuto distinto e autonomo dei punti 1.a e 1.b, in modo da evitare ripetizioni.

- mediante la descrizione dell'organizzazione aziendale e dei processi (punto 1.a)
- e l'organizzazione operativa nei singoli siti/EDRC (punto 1.b).

8) In merito all'articolo 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, comma "e) Utenze" si chiede di confermare che le spese relative alla tassa rifiuti siano a carico dell'A.D.

9) In merito al Capo II - 1) Organico e Mansioni - a) Organico e al personale minimo ivi indicato nelle Tabelle come fabbisogno in corrispondenza della forza giornaliera presunta dal Lunedì al giovedì per tutti i mesi escluso Luglio ed Agosto, si chiede conferma che nelle giornate di Venerdì, Sabato e Domenica e nei mesi di Luglio ed Agosto non sia necessario attenersi ai rapporti indicati nelle tabelle.

10) In merito alla discordanza tra i prezzi unitari indicati negli allegati presenti nella cartella 'Indicatori Logistici 2026 - Affluenza' e quelli riportati negli allegati presenti nella cartella 'Indicatori Logistici 26-29 - Affluenza', nonché tra i fatturati annui indicati nei vari documenti relativi ai diversi lotti in gara, si chiede di indicare quali siano i prezzi unitari e i fatturati corretti di riferimento da adottare per tutti i lotti.

11) Si segnala discordanza tra i fatturati annui indicati nei vari documenti e più precisamente nel Disciplinare, nel Foglio riepilogativo dei Lotti nonché nei singoli file divisi per singolo reparto di ogni Lotto. Si chiede quindi di indicare quale sia il fatturato corretto di riferimento. Si riporta qui di seguito un esempio:

Lotto 8, più precisamente:

-Da disciplinare € 6.711.903,32

-Da Foglio riepilogativo nel file Lotto 8 – Marche Umbria Molise Abruzzo: € 6.680.295,59

-Da somma dei fatturati indicati all'interno dei singoli reparti nel file Lotto 8 – Marche Umbria Molise Abruzzo: € 7.152.433,33

12) Relativamente al punto 1.b dei criteri premianti indicati nel Disciplinare di gara e nell'Annesso 1 "Istruzioni per la formulazione dell'Offerta tecnica", con la presente siamo a chiedere conferma che l'indicazione per gli addetti degli orari di servizio giornalieri, debba intendersi l'indicazione del monte ore giornaliero di ciascun addetto.

13) Si chiede di verificare l'organico inserito nella clausola sociale perché, per alcune caserme sembrerebbe esserci una discordanza tra il numero di ore settimanali indicate ed il numero di pasti presunto, considerando anche la tipologia di servizio veicolato. Ad esempio:

LOTTO 3-Caserma Cantore, Aosta (AO): il numero totale dei pasti riportato nei singoli periodi presi in considerazione non corrisponde al calcolo NUMERO PRESENZE GIORNALIERE X GIORNI CONSIDERATI;

14) Segnaliamo che per alcune caserme con servizio di CATERING VEICOLATO, non è stato indicato nell'allegato relativo alla Clausola Sociale, il personale della cucina centralizzata dedicata all'appalto. Si chiede pertanto di ricevere relativa integrazione del personale mancante oggetto di riassorbimento.

RISPOSTA RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 47

1) Si conferma sia possibile allegare un unico contratto preliminare per ciascun fornitore, anche nel caso in cui lo stesso fornisca prodotti rilevanti sia ai fini del criterio 1.c che del criterio 3.b, purché risulti allegata idonea documentazione a comprova che i medesimi hanno entrambe le caratteristiche premianti

Si conferma che contratti e le relative schede tecniche rilevanti sia ai fini del criterio 1.c che del criterio 3.b possano essere presentati una sola volta

2) Si conferma che le “quantità in percentuale in peso” indichino la percentuale migliorativa, espressa in forma tabellare per ciascuna categoria merceologica indicata come subcriterio; non è necessario riportare percentuali all’interno dell’Allegato “Elenco dei potenziali fornitori”, tuttavia in considerazione che l’offerta deve risultare complessivamente coerente, il fabbisogno per ciascuna categoria deve risultare dimensionato alle capacità produttive dei produttori all’uopo menzionati.

I quantitativi da fornire per ciascuna categoria merceologica sono quelli che il concorrente ha stimato come fabbisogno del lotto coerentemente con la propria offerta, che devono trovare corrispondenza con quanto dichiarato dai fornitori all’interno dei contratti preliminari, con riferimento alle capacità produttive di ciascuno.

3) Si conferma che la certificazione UNI EN ISO 14001 indicata tra gli elementi di possibile valutazione nell’ambito del criterio 1.e, è specificamente rivolta alla “veicolazione dei pasti”, da intendersi come fase accessoria specifica della tipologia di servizio “Catering veicolato”; a tal fine verrà considerato come elemento positivo il possesso della conformità in parola da parte di un’unità operativa e/o territoriale (per lotto) con scopo coerente con il processo di “produzione, confezionamento, **trasporto** e distribuzione pasti”.

4) Si conferma che per le caratteristiche richieste, diverse da “prodotto biologico” (i.e. “Difesa integrata obbligatoria e/o volontaria/ SQ nazionale o regionale/ DOP o IGP o PRODOTTO DI MONTAGNA, etichettatura volontaria” etc.) nelle schede tecniche a comprova deve essere indicata “analogia specificazione” rispetto a quella dettagliatamente prevista per i prodotti BIO (conformità/ autorizzazione/Disciplinare di produzione, codice identificativo/riferimenti ad elenchi/banche dati, validità temporale etc etc)

5) Si conferma

6) Valutata la necessaria personalizzazione al servizio in appalto, considerato peraltro che le eventuali certificazioni indicate costituiscono elementi di possibile valutazione, tra gli altri, nell’ambito dei criteri 1.g e 3.a, si conferma che può costituire dimostrazione di capacità organizzativa specifica da parte del concorrente avere avviato, in entrambi i casi, un processo di Audit/Certificazione.

7) A fattor comune si chiarisce che l’Annesso 1 alle Istruzioni per la compilazione dell’Offerta Tecnica costituisce per sua stessa definizione un “guida” di supporto agli operatori nella compilazione dell’offerta tecnica, fermo restando che gli elementi sostanziali su cui verterà la valutazione della Commissione sono esclusivamente quelli specificati nel Disciplinare di gara e, in dettaglio, nell’Allegato I.

Si conferma che nella parte relativa al criterio 1.a il concorrente deve esporre, tra le altre cose, “(...) le procedure che intende adottare per garantire la Qualità di processo aziendale, indicando in modo analitico processi e tecnologie che intende usare (...); in tale contesto si può prevedere che il concorrente proponga “eventuali interventi finalizzati all’installazione di nuovi impianti e attrezzature dedicati” e “proposte migliorative di adeguamento dei siti produttivi/cucine dell’A.D., “degli ambienti dove avviene lo stoccaggio delle materie prime” e “e la distribuzione dei pasti, con indicazione delle tempistiche”. In tale ambito, quindi appare evidente la volontà della S.A. di fare emergere la capacità di pianificazione delle attività del concorrente, attraverso un descrizione d’insieme delle varie fasi del processo, con modalità e tempi di intervento.

Nella parte relativa al criterio 1.b, invece, la S.A. intende fare emergere una programmazione di dettaglio, distinta nelle varie fasi del “ciclo”, ed in tale sede il concorrente può formulare “proposte” programmatiche specifiche, per ciascuna fase e, conseguentemente, dimostrarne la capacità di attuazione, mediante produzione di schede tecniche, depliant, etc.

In analogia a quanto sopra riscontrato, per il criterio 1.a la S.A. chiede al concorrente di pianificare l'impiego delle professionalità complessivamente "dedicate allo sviluppo del modello del servizio e all'elaborazione dei documenti, del programma alimentare e dei menu (nutrizionisti, responsabili qualità, etc.)", mentre nel successivo criterio 1.b descrivere, nel dettaglio per tipologia di servizio e fase dello stesso, l'organico che intende mettere a disposizione.

Inoltre si chiarisce che mediante la descrizione dell'organizzazione aziendale e dei processi (punto 1.a) la S.A. intende verificare la realizzabilità di tutti gli obiettivi indicati nel Progetto di gara e nel Disciplinare, con particolare attenzione alla capacità di aderenza del modello proposto alle specifiche esigenze del lotto per il quale si concorre, mentre mediante la descrizione dell'organizzazione operativa nei singoli siti/EDRC (punto 1.b) la S.A. intende verificare la specifica capacità di aderenza del modello proposto alle esigenze di ciascuna sede di servizio, in base alla tipologia di servizio e alle caratteristiche infrastrutturali/gestionali di ciascun EDRC.

Limitate "parziali sovrapposizioni" tra quanto indicato al p. 1.a) e quanto indicato al p. 1.b) sono non solo fisiologiche ma finanche auspicabili, considerato che tra gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica rilevano l'organicità del modello di servizio proposto e la coerenza tra le varie parti che lo compongono.

8) Si conferma

9) Si conferma e si rimanda al Capo 2 punto 1. Lett. a del CAPITOLATO TECNICO - PERSONALE; di cui si riporta il sottostante estratto: "Il personale indicato nelle Tabelle deve intendersi come personale minimo compresente durante l'intero svolgimento del servizio/attività di mensa.

Gli scaglioni si devono intendere come fabbisogno in corrispondenza della forza giornaliera presunta dal lunedì al giovedì per tutti i mesi esclusi luglio e agosto sulla base degli indicatori logistici forniti dalle Forze Armate committenti"

Si conferma che il personale minimo da garantire in "compresenza" è da intendersi riferito a tale periodo presunto di maggior affluenza (dal lunedì al giovedì per tutti i mesi esclusi luglio e agosto) in corrispondenza della forza giornaliera indicata negli indicatori logistici (sulla cui natura si veda risposta successiva, cumulativamente ai quesiti 10 e 11).

10) – 11)

Si conferma che prezzi unitari e maggiorazioni a base di gara sono esclusivamente quelli riportati all'art. 18 del Disciplinare di gara, all'art. 4 dell'Accordo Quadro e inoltre separatamente pubblicati negli atti di gara nel file denominato "Tabella prezzi e maggiorazioni del servizio" visionabile al link www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_altri_bandi.html?idBando=373b5ea48a813dba

I valori ivi contenuti complessivamente costituiscono l'esclusivo riferimento per prezzi e maggiorazioni del servizio nonché il "costo fisso" che dovrà essere oggetto dell'offerta economica dell'O.E.

Si chiarisce che, tra i file "INDICATORI LOGISTICI", quello denominato "AQ 26-29 AFFLUENZA" deve essere preso in considerazione per le presenze previste per ogni lotto per l'intera durata quadriennale dell'Accordo Quadro, mentre quello denominato "2026 AFFLUENZA" per le presenze previste per ogni lotto per la durata annuale del primo discendente (2026); si ribadisce che in alcun modo tali allegati rilevano per i valori di prezzi, maggiorazioni, importi dei lotti.

Si conferma, infatti, come dettagliatamente riportato all'art. 3.4 pag. 14 e seguenti del Disciplinare, che i valori dei singoli lotti scaturiscono da una stima che ha tenuto conto:

- del fabbisogno del personale “avente diritto” programmato dalle Forze Armate Committenti, di cui ai sopra richiamati indicatori logistici, in Allegato 1 allo Schema di Accordo Quadro;
- dei prezzi unitari e maggiorazioni a base di gara, riportati all’art. 18 del Disciplinare medesimo e separatamente pubblicati negli atti di gara nel file denominato “Tabella prezzi e maggiorazioni del servizio;
- della media dei pasti effettivamente erogati e fatturati presso gli EDRC nel biennio 2023/2024 per i mesi da settembre a giugno;
- che, relativamente alle “maggiorazioni di prezzo”, negli indicatori sono riportati gli EDRC che per disposizioni interne alla singola F.A. possono autonomamente disporre la somministrazione dei relativi servizi aggiuntivi ma che tale fattispecie costituisce una previsione “di diritto” e non obbligatoria;
- che relativamente alle presenze nei mesi di dicembre e gennaio si riscontrano cali fisiologici delle presenze di circa il 5%;
- che relativamente alle casistiche in cui si prevede per il catering veicolato l’utilizzo del centro di cottura di un EDRC viciniore si deve applicare uno sconto del 10% sul prezzo contrattuale.

Si conferma pertanto, come specificato sia nel Disciplinare di gara all’art. 3.4 che nello Schema di Accordo Quadro all’art. 2 gli Indicatori Logistici di cui all’Allegato 1 costituiscono il parametro descrittivo delle esigenze di ciascun EDRC, in base al quale l’O.E. aggiudicatario deve organizzare adeguatamente il servizio e vengono forniti esclusivamente al fine di consentire agli O.E. concorrenti per ciascun lotto di progettare adeguatamente il servizio, ma in nessun caso costituiscono un impegno per l’A.D. di effettiva commessa, in quanto le consistenze numeriche e le specifiche fattispecie di servizio ivi previste possono differire da quelle che determineranno gli importi dei singoli contratti discendenti e dei derivanti oneri finanziari, tenuto conto che per esigenze addestrative, operative e logistiche delle FF.AA., presso ciascun E.D.R.C. si potranno verificare, anche per periodi di tempo prolungati, significative variazioni del numero di personale, cosicché gli importi di ciascun contratto discendente e, nei limiti di questi ultimi, quelli effettivamente spettanti all’appaltatore, deriveranno non dalle previsioni contenute negli indicatori logistici, bensì dal tipo e dalla quantità delle prestazioni effettivamente somministrate e dai relativi consuntivi, sino alla concorrenza – nel quadriennio -del valore massimo previsto nell’Accordo Quadro.

12) Si conferma

13) Si rimanda alle precedenti risposte ai quesiti 9, 10-11 nonché all’art. 10. CONDIZIONI DI ESECUZIONE - CLAUSOLA SOCIALE – TUTELE del Disciplinare di gara; di cui si riporta il sottostante estratto:

“L’elenco e i dati relativi al personale impiegato fornito dai contraenti uscenti per l’esecuzione del contratto sono riportati nell’ALLEGATO 2 al presente Disciplinare (File .xcel “Clausola Sociale”) e contiene il numero indicativo degli addetti, con annotazione, ove comunicato dagli o.e., dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc. I suddetti dati devono tuttavia essere verificati dai concorrenti anche mediante interlocuzioni dirette che possono avvenire in sede di sopralluogo presso ciascuna sede di servizio relativa al lotto per il quale si concorre.”

Per quanto sopra si prega voler considerare che il personale non è gestito da questa A.D e i relativi dati nell’allegato 2 “Clausola Sociale” sono da intendersi quale “NUMERO

INDICATIVO” da verificarsi a cura dei concorrenti anche mediante interlocuzioni dirette, che possono avvenire in sede di sopralluogo.

14) Fermo restando il vincolo dell'obbligazione di risultato nel caso specifico del servizio nella forma del CATERING VEICOLATO è l'operatore economico a organizzare il personale della cucina dedicata (in caso di centro di cottura non di proprietà A.D.). In tal caso il personale impiegato nei centri di cottura, essendo di proprietà e/o nella disponibilità degli Operatori economici uscenti, non rientra nella c.d. “Clausola Sociale”.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 48

relativamente all'art. 7.3 del Disciplinare al punto d9 possesso di certificazioni si richiede se, riguardo alle certificazioni richieste di cui ai punti iv. iso 45001:2008 e al punto v. ISO 14001, si applichi lo stesso criterio che la vs risposta al chiarimento n.27 applica al punto i. certificazione ISO 9001

In pratica si richiede se i servizi accessori al servizio prevalente di ristorazione (pulizia disinfezione sanificazione) , in quanto strettamente connessi al servizio prevalente, debbano essere esplicitamente specificati nell'oggetto della certificazione o sia sufficiente che si evinca incontrovertibilmente che lo scopo/oggetto del certificato sia idoneo, pertinente e proporzionato a quello del servizio oggetto della procedura di gara, e che il concorrente possa provare, mediante idonea documentazione, che nell'ambito del "servizio" per il quale le certificazioni sono state emesse, le medesime attività in parola siano incluse.

RISPOSTA RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 48

Si conferma l'applicabilità dello stesso criterio di cui alla risposta al chiarimento n. 27, e che pertanto anche per le certificazioni richieste per i servizi accessori, è sufficiente che si evinca incontrovertibilmente che lo scopo/oggetto del certificato sia idoneo, pertinente e proporzionato a quello del servizio oggetto della procedura di gara, e che il concorrente possa provare, mediante idonea documentazione, che nell'ambito del "servizio" per il quale le certificazioni sono state emesse, le medesime attività in parola siano incluse.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 49

si richiede conferma che le proposte migliorative di piatti/pietanze, da inserire limitatamente a piatti/pietanze del pranzo da lunedì a venerdì, in particolare secondi piatti vegetali ad alto contenuto proteico a base di soia e glutine, primi piatti di pasta IGP o altre certificazioni, piatti tradizionali con impiego di PAT, RIENTRANO all'interno del menu complementare richiesto che prevede un primo piatto aggiuntivo, un secondo piatto aggiuntivo, un contorno aggiuntivo rispetto ai menu forniti dall'A.D.

RISPOSTA RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 49

Si conferma

RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 50

la presente per richiedere i contatti della Caserma "Reggimento Logistico "Taurinense" 1° Reparto di Sanità "TORINO" - Caserma Angelo Pugnani, ai fini del sopralluogo di gara, in quanto non indicata nel file Indicatori Logistici ma presente nel file Clausola Sociale.

RISPOSTA RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 50

La Caserma Angelo PUGNANI non è inserita negli indicatori logistici in quanto non sarà sede del servizio, pertanto il personale presente nella c.d. "clausola Sociale" non sarà interessato alla procedura di "riassorbimento".

RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 51

si chiede urgentemente di aggiornare la lista excel degli EDRC indicando i relativi indirizzi e-mail/pec al quale inviare le richieste di sopralluogo vista la mancanza degli stessi per la maggior parte delle caserme, in cui vengono indicati soltanto numeri di centralino (in cui nessuno sa di cosa si parla) o numeri addirittura non funzionanti.

Al fine di non pregiudicare la possibilità di poter effettuare i sopralluoghi si richiede riscontro con la massima urgenza.

RISPOSTA AL RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 51

In merito alla richiesta di chiarimento si prega di prendere visione del comunicato pubblicato in data 23/05/2025.

Si prega altresì di prendere visione di tutti i comunicati pubblicati.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 52

al fine di procedere ai sopralluoghi per i Lotti e gli EDRC di seguito si richiede di indicare gli indirizzi e-mail/pec degli stessi ai quali inviare la richiesta di sopralluogo così come indicato dal Disciplinare di Gara:

LOTTO 1

7° Reggimento Cimic - Caserma Mario Fiore

Sezione Rifornimenti e Mantenimento - Caserma Andrea Boltar

85° RAV Verona - Caserma G. Duca

Reparto Comando del Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto - Caserma Dalla Bona

Reparto Comando del Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto - Palazzo Carli

Reparto Comando del Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto - Caserma Rossani

Centro Rifornimenti di Commissariato - Caserma Pietro Schiavo

Reggimento Lagunari Serenissima - Caserma G. Miraglia

Dipartimento Militare di Medicina Legale Tipo A (PD) - Caserma Carlo De Bertolini

Reggimento Lagunari Serenissima - Caserma E. Matter

Reggimento Lagunari Serenissima - Caserma A. Bafile

32° Reggimento Trasmissioni - Caserma Luigi Pierobon

Comando delle Forze Operative Nord - Caserma O. Salomone

184° Battaglione di Sostegno TLC "Cansiglio" - Caserma De Dominicis

15° Centro Rifornimenti e Mantenimento - Caserma B. Bussolin

5° Reparto infrastrutture Caserma Prandina

8° Reggimento Genio Guastatori (Forze Leggere Par.) - Caserma Donato Briscese

33° Reggimento EW - Caserma L. Cadornin

3° STORMO P.G. N. 171

(PG 34 ZR Turno Meridiano e serale, sabato e domenica e festivi con servizio al tavolo all'italiana, in sostituzione del Punto Cottura PG 171 Z.O. quando è chiuso)

LOTTO 2

2° Reggimento Genio Guastatori Mensa Unificata - Caserma Cesare Battisti

4° Reggimento AV.ES. "ALTAIR" - Caserma Ottone Huber

Base Logistica Arabba - Caserma Gioppi

2° Reggimento Trasmissioni (Alpino) - Caserma Vittorio Veneto

Reparto Comando Supporti Tattici "Cavalleggeri di Treviso" (28°) Caserma Montesanto

Reparto Comando Supporti Tattici "Cavalleggeri di Treviso" (28°) Caserma F. Guella

5° Reggimento AVES "Rigel" - Aeroporto Francesco Baracca

5° Reggimento Alpini - Caserma Menini /De Caroli

6° Reggimento Alp. - Caserma Cantore

6° Reggimento Alpini - Caserma Lugramani

Reggimento Logistico Pozzuolo del Friuli - Caserma S. Lesa

14° Reparto Comando e Supporti Tattici - Alpini Caserma Di Prampero

Comando Militare Esercito Friuli Venezia Giulia - Villa Necker

11° Reggimento Bersaglieri

132° Reggimento A. Ter. (SMV) "Ariete" - Caserma E. Baldassarre

Reggimento C. Linea "Piemonte" (2) - Caserma Guido Brunner

8° Reggimento Alpini - Caserma Manlio FERUGLIO

14° Reparto Comando e Supporti Tattici "Alpini" - Caserma Pio Spaccamela

3° Reggimento Genio Guastatori - Caserma G.B. Berghinz

7° Reggimento Alpini - Caserma Salsa D'Angelo

2° Reggimento Genio Guastatori - Caserma Paolo Caccia Dominioni

Reggimento Logistico "Julia"

LOTTO 3

1° Reparto Comando e Spt. Tat. "Alpini" - Caserma Monginevro

Comando Militare Esercito Piemonte - Caserma Dabormida

Reggimento A. Ter. a Cavallo - Caserma Aldo Maria Scalise

Reggimento Logistico Taurinense - Caserma Mario Ceccaroni

Comando per la Formazione e Scuola d'Applicazione dell'Esercito - C.do del Sup. Gen. Rep. Sup.
- Caserma Morelli Di Popolo

Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito - Palazzo Arsenale

C.M.E. Liguria - Palazzo Lomellini Patrone

32° Reggimento Genio Guastatori - Caserma Dalla Chiesa

Reggimento C. "Nizza Cavalleria"(1) - Caserma Valerio Babini

C.P. Alpiéri/C.E. Add. Alp.SC.Mil. - Caserma Monte Bianco

Reparto Att.Sport./Ce. Add. Alp. Scuola Militare - Caserma L. Perenni

34° Gruppo Squadroni AVES "Toro" - Caserma Mario Santi

Reggimento Addestrativo/CE.Add. Alp. SC Mil - Caserma Cesare Battisti

Scuola Ufficiali dell'Esercito - Palazzo Simoni

3° CERIMANT (MI) Caserma Artale

Polo Alloggiativo Scuola Ufficiali - Caserma Riberi

Parco Mezzi Cingolati e Corazzati Compensorio Militare di Lenta - Caserma Vidoletti

Centro Addestramento Alpino - Scuola Militare - Caserma Gen. Cantore

Reggimento Addestrativo CEADD ALP SC. MIL - Caserma Eliporto Pollein

2° Reggimento Alpini - Caserma Ignazio Vian

1° Reggimento Artiglieria Terrestre (da montagna) - Caserma Gen Perotti

Comando B ALP "Taurinense" 1° RCST Alpini- Caserma Montegrappa

UTNAV - Batteria Stella

LOTTO 4

3° Reggimento di Sostegno AVES "Aquila" - Aeroporto Militare Locatelli

Comando Militare Esercito Lombardia Caserma San Gaetano

Scuola Militare Teulì - Caserma Teulì

Centro Documentale di Milano - Comprensorio XXIV Maggio

3° CERIMANT - Caserma Mercanti

1° Reggimento Trasmissioni - Caserma Santa Barbara

Base logistica Addestrativa passo del tonale Caserma TONOLINI

Centro Ospedaliero Militare di Milano - Caserma Annibaldi

"Comando Aeroporto Q.G. del CSA/1RA Punto di cottura Novelli Mensa Sott.li/Truppa"

"Comando Aeroporto Q.G. del CSA/1RA Punto di cottura Novelli Mensa Ufficiali"

"Comando Aeroporto Q.G. del CSA/1RA Punto di cottura Linate Mensa Unica"

LOTTO 5

Comando Militare Esercito Emilia Romagna - Caserma Cialdini

121° Reggimento Artiglieria Controaerei "Ravenna" - Caserma C.le Corrado Viali

Accademia Militare - Mensa Allievi Ufficiali e Quadro Permanente - Palazzo Nazionale

6° Reparto Infrastrutture Bologna - Caserma S. Salvatore

Polo Mantenimento Pesante Nord

Reggimento Genio Ferrovieri - Caserma Montezemolo

87° R. C. S. T. Brigata Aeromobile Friuli - Caserma Mameli

Accademia Militare - Mensa Q.P. - Caserma Pisacane

121° Reggimento Artiglieria Controaerei "Ravenna" - Sito 15 CERVIA

6° Reggimento Logistico di Supporto Generale

66° Reggimento Fanteria Aeromobile "Trieste" - Caserma E. De Gennaro

Poligono di Addestramento Foce Reno

7° Reggimento Aviazione dell'Esercito "VEGA" - Aeroporto G. Bassura - Mensa Unica

2° Reggimento Genio Pontieri - Caserma Nicolai

2° Reggimento Sostegno AVES "Orione" - Aeroporto Militare A. Pesci - Mensa di servizio

LOTTO 6

185° Reggimento Paracadutisti Ricogn. Acquisiz OBJ Folgore - Caserma Pisacane

Centro Addestramento Paracadutismo

187° Reggimento Paracadutisti "Folgore" - Caserma Vannucci

9° Reggimento d'Assalto paracadutisti "Col. Moschin" - Caserma Ciro Scianna

Comando delle Forze Speciali dell'Esercito - Comprensorio Militare "Vitali" ex Caserma Camp Darby

Reggimento Logistico Folgore - Caserma Alberto Bechi Luserna

184° Reparto Comando e Supporti Tattici Paracadutisti "Nembo" - Caserma Rugiadi

LOTTO 7

186° Reggimento Paracadutisti "Folgore" - Caserma Bandini.

Centro Militare Veterinario - Caserma Villy Pasquali

Istituto Geografico Militare - Palazzo Santa Caterina

78° Reparto Comando Supporto Tattici "Lupi di Toscana" -Caserma Gen. Predieri

78° Reparto e Comando Supporti Tattici "Lupi di Toscana" - Caserma Giuseppe Perotti

Direzione Amministrazione E.I. - Caserma Simoni

Reggimento Savoia Cavalleria (3°) - Caserma Gen. Ca. E Beraudo di Pralormo

183° Reggimento Paracadutisti "Nembo" - Caserma Marini -

Istituto di Scienze Militari Aeronautiche - Mensa Unica

Istituto di Scienze Militari Aeronautiche - Mensa Ufficiali

Commiservizi - Ufficio Tecnico Territoriale - Caserma Ippolito Nievo

LOTTO 8

Scuola Lingue Estere - Caserma S. Giuliana

Comando Militare Esercito "Umbria" - Caserma Braccio Fortebracci

Poligono Militare di Carpegna

235° Reggimento Addestramento Volontari "Piceno" - Caserma M.O.V.M. E. Clementi

Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'E.I. - Caserma Gen. Ferrante Gonzaga del Vodice

9° Reggimento Alpini - Caserma Pasquali/Campomizzi

2° Reggimento Granatieri di Sardegna - Caserma Garibaldi

Comando Militare Esercito "Marche" - Caserma Falcinelli

C.M.E Abruzzo Molise -Ufficio Documentale di Chieti - Caserma Francesco Spinucci

Polo di Mantenimento delle Armi Leggere

28° Reggimento Pavia - Caserme Del Monte e Cialdini

LOTTO 9

C.M.E. Puglia - Caserma Picca

Scuola di Cavalleria - Caserma Floriani - 1° punto cottura

Scuola di Cavalleria - Caserma Floriani - 2° punto cottura

Scuola di Cavalleria - Caserma Zappalà

7° Reggimento Bersaglieri - Caserma F. Trizio

21° Reggimento A.CAM.SMV. "Trieste" - Caserma Sernia/Pedone

15° Reparto Infrastrutture Bari - Caserma De Cillis

13° Reparto Comando e Supporti Tattici "Pinerolo" - Caserma Vitrani

Comando Brigata Meccanizzata "Pinerolo" 13° RCST Pinerolo - Caserma Italia

Reggimento Logistico "Pinerolo" Caserma Donato BRISCESE

9° Reggimento Fanteria "Bari" - Caserma Lolli Ghetti -

82° Rgt. Fanteria "Torino" - Caserma Ruggiero Stella

2° Gr.A.I. Selva di Fasano (BR)

36° Stormo - Mensa Unica - Punto Cottura Sottufficiali n. 21 di PG

36° Stormo - Mensa Unica - Punto Cottura Ufficiali n. 11 di PG

LOTTO 10

Comando Logistico dell'Esercito - Caserma Emilio Bianchi

1° Rgt. Granatieri di Sardegna - Caserma Gandin - Esigenze 1° Reggimento e Operazione Strade Sicure

3° Reparto Comando e Supporti Tattici "Granatieri Guardie" - Caserma Albanese Ruffo

Comando C4 E.I. - Caserma Agostino Ciarpaglini

Comando delle Forze Operative Terrestri - Caserma Scipio Slataper

44° Reggimento di Sostegno TLC "Penne" - Caserma Ponzio

1° Rgt. Granatieri di Sardegna - Caserma Gandin - Esigenze Comando Brigata

Reggimento C. Linea PE. Lancieri Di Montebello (8°) - Caserma Camillo Sabatini

LOTTO 11

8° Reggimento Trasporti Casilina - Caserma Renato Villoresi

Policlinico Militare di Roma - Comprensorio Villa Fonseca

Scuola di Sanità e Veterinaria Militare - Caserma Artale

6° Reggimento Genio Pionieri - Caserma Ettore Rosso

6° Reggimento Genio Pionieri - Caserma F. Bazzani

Centro Sportivo Olimpico dell'E.I. - Caserma Silvano Abba

Comando Comprensorio Cecchignola - Caserma Arpaia

Comando Comprensorio Cecchignola - Caserma E.Filiberto

Comando dei Supporti Logistici - Caserma G. Rossetti

3° Reggimento Trasmissioni - Caserma G. Perotti

Policlinico Militare di Roma - Ospedale Celio- FRIGGERI

11° Reggimento Trasporti Flaminia - Caserma Piccinini

Comando Aeroporto F. Baracca Quartier Generale del Comaer -Gguppo SLO - Mensa Unica (ex punto di cottura Truppa) P.G. 218

Comando Aeroporto F. Baracca Quartier Generale del Comaer - Gruppo SLO - Mensa Unica (ex punto di cottura Ufficiali) - P.G. 17

Ordinariato Militare per l'Italia - Scuola Allievi Cappellani Militari

LOTTO 12

Scuola Interforze per la Difesa Nucleare Biologica Chimica - Q.P. e Frequentatori di corso - Caserma Attilio Verdirosi

Reparto Comando e Supportici Tattici del Comando Aviazione dell'Esercito - Caserma Dante Chelotti

80° Reggimento ROMA Caserma Gastone GIACOMINI-

Scuola Sott.li dell'E.I. - Caserma Soccorso Saloni

LOTTO 13

13° Reggimento Humint Caserma Santa Barbara

41° Reggimento IMINT Cordenons - Caserma Simoni

Scuola di Fanteria - Caserma S.Ten. Ugo Bartolomei - Mensa Monti

Comando per la Validazione e innovazione dell'Esercito - Caserma Giorgi

1° Reggimento Sostegno Aves "Idra" - Aeroporto Oscar Savini

Centro Polifunzionale di Sperimentazione

Centro Militare di Equitazione - Caserma Millevoi

Centro Militare di Equitazione - Caserma Villa di Montemaggiore

11° Reggimento Trasmissioni - Caserma Lorenzo D'Avanzo

3° Rgt. Supporto Targeting BONDONE - Caserma Lolli Ghetti

17° Reggimento Artiglieria Controaerei "Sforzesca" Sabaudia - Poligono di Foce Verde

Policlinico Militare RM - Dipartimento di Lungodegenza - Caserma Federico Bocchetti

17° Reggimento Artiglieria Controaerei "Sforzesca" - Caserma Santa Barbara

7° Reggimento Difesa CBRN "Cremona" - Caserma Piave

Comando Artiglieria - Caserma Romano

S.M.D. II R.I.S. C.I.I. - Distaccamento Pontegaleria

LOTTO 14

152° Reggimento MEC. Sassari - Caserma Gonzaga

152° Reggimento MEC. Sassari - Caserma S. Ten. Mauro Gigli

1° Reggimento Corazzato - Mensa Unica - Caserma Salvatore Pisano

Sezione Rifornimenti e Mantenimento - Caserma Attilio Mereu

151° Reggimento Fanteria SASSARI - Caserma S.Ten. Alberto Riva di Villasanta

151° Reggimento MEC Sassari - Caserma Monfenera

Comando Militare Esercito Sardegna - Reparto Supporti Generali - Caserma M.O.V.M. Carlo Ederle

21° Distaccamento Permanente "Orsa Maggiore" - Caserma G. Mameli

Comando Militare Esercito Sardegna - Palazzo De La Vallè

5° Reggimento Genio Guastatori - Bechi Luserna

45° Reparto Comando Supporti Tattici "Reggio" - Comando Brigata Sassari - Caserma La Marmora

Il termine previsto per la presentazione delle offerte per la gara de quo è stato fissato per il giorno 23/06/2025 p.v., tale termine rischia di risultare troppo ristretto in relazione alla complessità degli oneri posti a carico dei partecipanti soprattutto visto l'elevatissimo numero di EDRC oggetto di sopralluogo, considerando inoltre che la documentazione relativa ad arredi, attrezzature e planimetrie non è stata resa fruibile nei documenti di gara ma andrà richiesta ai singoli EDRC.

Pertanto, al fine di consentire una ragionevole e concreta partecipazione alla gara basata sulla convenienza della stessa alla luce delle informazioni mancanti e dei sopralluoghi da effettuare, nonché permettere un'opportuna predisposizione degli elaborati tecnico-progettuali richiesti, si chiede che codesta spettabile Amministrazione voglia concedere una proroga di almeno 30 giorni, a far data dall'effettivo riscontro, allo scopo di consentire una circostanziata organizzazione e partecipazione alla gara di cui si tratta.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI N 52

In merito alla richiesta di chiarimento si prega di prendere visione del comunicato pubblicato in data 23/05/2025.

Si prega altresì di prendere visione di tutti i comunicati pubblicati.